



**Area: Funzioni Generali Gestione Personale**  
**Settore: Organizzazione e Risorse Umane**  
**C.d.R.: Gestione Risorse Umane**  
**Unità Operativa: -**  
**Ufficio: Gestione Risorse Umane**

## **DETERMINAZIONE**

**Determ. n. 875 del 03/07/2025**

**Treviso, 03/07/2025**

**Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE, AREA NON DIRIGENZIALE E DETERMINAZIONE INCREMENTO RISORSE DESTINATE ALLE ELEVATE QUALIFICAZIONI ANNO 2025.**

Premesso che:

- l'art. 45 del D.Lgs n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle "amministrazioni pubbliche" prevede, al fine di premiare il merito e il miglioramento della performance dei dipendenti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, di destinare, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, apposite risorse nell'ambito di quelle previste per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dall'art. 79, rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione", del CCNL "Funzioni Locali", sottoscritto il 16.11.2022, secondo la duplice caratteristica di risorse STABILI, regolate ai commi 1 e 1bis, le quali restano confermate anche per gli anni successivi, a seconda della decorrenza prevista e di quelle VARIABILI di cui ai commi 2 e 3, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- come chiarito dalla giurisprudenza contabile (parere della Corte Conti Veneto n. 263/2016), le fasi sequenziali della gestione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata sono l'individuazione a bilancio delle risorse, la costituzione del fondo e l'individuazione delle modalità di riparto mediante la sottoscrizione del contratto integrativo;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale dell'Ente, in quanto sottratta alla contrattazione collettiva integrativa ed oggetto di informazione ai soggetti sindacali, precedentemente all'avvio della stessa contrattazione;

Visto l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso*





*nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa....”;*

Visto l'articolo 1, commi da 557 a 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

Visto l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Determinato il limite dell'ammontare del fondo salario accessorio del personale non dirigenziale per l'anno 2017 in euro 1.150.817,14, secondo quanto previsto dalla normativa su richiamata, (al netto dell'importo di euro 300.361,24 ai sensi dell'art. 67, comma 2 CCNL 21.5.2018 e al netto dell'importo di euro 251.125,00 ai sensi dell'art. 67, comma 1 del medesimo contratto, relativo alle risorse destinate nel 2017 con atto del Direttore Generale prot. n. 122849 del 31.12.2015 alla retribuzione di posizione e di risultato delle ex posizioni organizzative);

Visto inoltre il D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito in legge, con modificazioni, del 28 febbraio 2020, n. 8, che all'art. 17, comma 1 integra l'art. 33 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, stabilendo che il limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs n. 75/2017 su citato è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018 del fondo per la contrattazione integrativa e delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa, con riferimento ai presenti alla data del 31 dicembre 2018;

Accertato che il decreto attuativo delle predette disposizioni è stato emanato l'11.1.2022 con decorrenza a far data 1° gennaio 2022;

Viste le indicazioni applicative circa l'incremento del limite del salario accessorio di cui ai pareri rilasciati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. nn. 179877 del 1.9.2020 e 12454 del 15.1.2021;

Rilevato che:

- sulla base della dinamicità programmata del personale della provincia nel periodo considerato, l'incremento del limite del salario accessorio del personale della categoria non dirigenziale per l'anno 2025 possa essere stimato in euro 100.000,00 da destinare al fondo risorse decentrate art. 79 CCNL 16.11.2022 e in euro 30.000,00 da destinare alla retribuzione delle elevate qualificazioni ex art. 17, comma 6 CCNL del 16.11.2022, da rideterminare a consuntivo, secondo l'effettiva presenza del personale in servizio;
- l'incremento determinato in attuazione delle previsioni di cui all'art. 1, comma 604 della legge 234/2021 e fissato nello 0,22% del monte salari anno 2018 di euro 9.419.991,00 dall'art. 79, comma 3 CCNL 16.11.2022 è valorizzato per l'importo di euro 16.939,13 da destinare al fondo risorse decentrate e per l'importo di euro 3.773,85 da destinare alla retribuzione di risultato delle elevate qualificazioni;





Considerato che il fondo risorse decentrate, annualmente costituito dall'Ente, con proprio atto unilaterale di natura gestionale, in conformità alle disposizioni di legge e alla contrattazione nazionale e certificato dall'organo di revisione ai fini della verifica sulla compatibilità economica ex art. 40-bis, comma 1, D.Lgs n. 165/2001, assume rilievo quale atto costitutivo finalizzato ad attribuire il vincolo contabile alle relative risorse finanziarie, ai sensi dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011;

Dato atto che:

- la Provincia ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2024 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2025;
- nell'anno 2024 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2025, approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;
- rispetto agli incrementi disposti dall'art. 79 CCNL sottoscritto il 16.11.2022, non soggetti al limite finanziario sopra richiamato, ad oggi non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare né le somme stabili del fondo ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. 14.3.2025, n. 25, né le somme variabili e che pertanto il risparmio della retribuzione individuale di anzianità va quantificato e nella medesima misura va ridotto;

Accertato che nella definizione delle risorse variabili c.d. *“una tantum”* sono state previste quelle derivanti dagli effettivi risparmi anno 2024, correlati all'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999 per l'importo di euro 7.890,33, come da prospetto contabile, depositato agli atti;

Ritenuto, dunque, necessario costituire il Fondo 2025, in conformità alle disposizioni di legge citate e della contrattazione nazionale vigente, nell'importo di euro 1.949.414,25, come esposto dettagliatamente nell'allegato prospetto A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché destinare al finanziamento delle retribuzioni delle elevate qualificazioni l'importo complessivo di euro 33.773,85, dando atto che le risorse potranno essere incrementate per effetto dell'accertamento di ulteriori disponibilità finanziarie a bilancio, agli effetti del citato art. 14, comma 1bis del D.L. n. 25/2025, in aderenza alle finalità enunciate nel Decreto del Presidente n. 101 del 17.06.2025;

Dato atto che il predetto Fondo ex art. 79 del CCNL citato e risorse finanziarie destinate alle E.Q. potranno essere aggiornate e rideterminate alla luce della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali nazionali in corso di definizione per il triennio 2022-2024, per la rideterminazione delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici, nonché per effetto della rideterminazione dell'incremento del limite salario accessorio ai sensi dell'art. 33, D.L. n. 34/2019 a consuntivo;

Dato atto inoltre che, conclusa la prima fase della sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'utilizzo delle risorse anno 2025, si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;





Dato atto, infine, che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 16.11.2022;

Visto il decreto del presidente n. 166/63979/2021 del 02.11.2021 con il quale è stata definita l'area delle Elevate Qualificazioni della Provincia, nonché il successivo decreto del presidente n. 277/2024 del 31.10.2024 di aggiornamento della predetta area;

Visto il principio di competenza finanziaria potenziata a cui devono attenersi le amministrazioni pubbliche, per il quale gli impegni relativi al trattamento accessorio sono imputati contabilmente all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile;

Considerato che i premi di performance 2025 sono finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato nell'annualità in corso ed impegnati nell'esercizio successivo a quello in cui la prestazione si riferisce, ossia nell'annualità 2026;

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRIGENTE**

Visti il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modificazioni;

Vista la Legge n. 56 del 7/04/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Vista la L.R. n. 19 del 29/10/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali";

Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs 165/2001;

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 44/2024 del 16/12/2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI";

Visto il Decreto del Presidente n. 328/2024 del 24/12/2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025-2027".

#### **DETERMINA**

1. di dare atto di quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato anche agli effetti dell'art. 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di costituire ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 del comparto "Funzioni Locali" il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2025, area non dirigenziale, in conformità alle disposizioni di legge citate nelle premesse e nel rispetto della normativa contrattuale vigente nell'ammontare di euro 1.949.414,25, secondo l'allegato prospetto A), quale parte integrante e sostanziale del presente





provvedimento, nonché destinare al finanziamento delle retribuzioni delle elevate qualificazioni l'importo di euro 33.773,85, dando atto che le risorse potranno essere incrementate per effetto dell'accertamento di ulteriori disponibilità finanziarie a bilancio, agli effetti del citato art. 14, comma 1bis del D.L. n. 25/2025, in aderenza alle finalità enunciate nel Decreto del Presidente n. 101 del 17.06.2025;

3. di dare atto che il predetto Fondo e risorse destinate al finanziamento delle Elevate Qualificazioni potranno essere aggiornate e rideterminate alla luce della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali nazionali in corso di definizione per il triennio 2022-2024, per la rideterminazione delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici, nonché per effetto della rideterminazione dell'incremento del limite salario accessorio ai sensi dell'art. 33, D.L. n. 34/2019 a consuntivo;
4. di attestare che il finanziamento relativo al fondo risorse decentrate anno 2025 e risorse ex art. 17, comma 6 CCNL 16.11.2022 trovano copertura negli appositi stanziamenti del Bilancio di previsione triennio 2025 - 2027, afferenti alla spesa di personale (macro aggregati "Redditi da lavoro dipendente delle diverse missioni e dei diversi programmi di Bilancio);
5. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 16.11.2022;
6. di dare atto che conclusa la prima fase della sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'utilizzo delle risorse anno 2025, si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
7. di dare atto che sul contenuto del presente provvedimento è stato espresso parere tecnico favorevole da parte del Dirigente Responsabile ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e art. 12 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni.

IL DIRIGENTE

PESCE MARISTELLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

